



COMUNE DI POMEZIA

Città metropolitana di Roma Capitale

SETTORE 6 - TUTELA DELL'AMBIENTE

ORDINANZA SINDACALE N. 28 DEL 04/12/2017

Responsabile del Procedimento CIARMOLI LEONARDO
Dirigente competente: CURCI RENATO

**OGGETTO: MESSA IN SICUREZZA, CARATTERIZZAZIONE E BONIFICA DEL SITO
“EX IMPIANTO GESTIONE RIFIUTI ECO X/ECO SERVIZI PER L'AMBIENTE”,
UBICATO IN VIA PONTINA KM. 33,381 – POMEZIA.**

IL SINDACO

Premesso e considerato:

- che in data 05/05/2017 si è sviluppato un incendio di ingenti proporzioni presso lo stabilimento Eco X di Pomezia, sito in via Pontina Vecchia al Km 33.381, che ha prodotto una notevole colonna di fumo;
- che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza per il rischio di coinvolgimento della popolazione e delle abitazioni, nonché delle infrastrutture pubbliche e private;
- che a fronte di tale emergenza è stata emessa l'ordinanza sindacale n. 5 del 5.5.2017 atta a tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria la permanenza in tutti gli edifici, scuole, impianti ludico sportivi e commerciali, ricadenti nel perimetro della zona interessata dall'incendio nel raggio di 2 Km, nonché l'allontanamento dei residenti in tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro, ricadenti in un raggio di 100 mt.;
- che con successiva ordinanza n. 6 del 7 maggio 2017 è stato disposto:
 1. Il divieto nel raggio di Km. 5 dal luogo dell'evento: - della raccolta, della vendita e del consumo di prodotti ortofrutticoli coltivati; - del pascolo degli animali; - dell'utilizzo di foraggi per alimentazione animale provenienti dall'area interessata ed eventualmente esposti alla ricaduta da combustione; e di provvedere al mantenimento degli animali da cortile al chiuso, evitando il razzolamento.
 2. I prodotti ortofrutticoli derivanti dalla coltivazione nei terreni posti al di fuori della predetta area ma in zone immediatamente prospicienti, dovranno essere sottoposti prima della consumazione ad accurato lavaggio in acqua corrente e potabile.
 3. In tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro, ricadenti in un raggio di 100 mt. si dispone l'allontanamento dei residenti. Il presente divieto ha validità fino al termine delle operazioni di spegnimento fatta salva ogni modifica di tale termine in base ai risultati analitici sulla qualità dell'aria.
 4. in via precauzionale la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado per le giornate di lunedì 08/05/2017 e martedì 09/05/2017, al fine di consentire le operazioni di pulizia straordinaria che dovranno interessare le aree eventualmente esposte alla ricaduta da combustione. Tali operazioni dovranno essere assicurate a cura dei soggetti responsabili delle strutture.
 5. in via precauzionale una pulizia straordinaria, di tutte le strade interessate dall'evento nonché delle relative pertinenze, a partire da quelle nelle immediate vicinanze delle scuole e dei luoghi pubblici maggiormente frequentati.
- che con ordinanza n. 7 del 9.5.2017 è stato disposto:

1. Il divieto nel raggio di Km. 5 dal luogo dell'evento: - della raccolta, della vendita e del consumo di prodotti ortofrutticoli coltivati; - del pascolo degli animali; - dell'utilizzo di foraggi per alimentazione animale provenienti dall'area interessata ed eventualmente esposti alla ricaduta da combustione; - di provvedere al mantenimento degli animali da cortile al chiuso, evitando il razzolamento.
 2. I prodotti ortofrutticoli derivanti dalla coltivazione nei terreni posti al di fuori della predetta area ma in zone immediatamente prospicienti, dovranno essere sottoposti prima della consumazione ad accurato lavaggio in acqua corrente e potabile.
 3. In tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro, ricadenti in un raggio di 100 mt. si dispone l'allontanamento dei residenti. Il presente divieto ha validità fino al termine delle operazioni di spegnimento fatta salva ogni modifica di tale termine in base ai risultati analitici sulla qualità dell'aria.
 4. in via precauzionale la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado per le giornate di lunedì 08/05/2017 e martedì 09/05/2017, al fine di consentire le operazioni di pulizia straordinaria che dovranno interessare le aree eventualmente esposte alla ricaduta da combustione. Tali operazioni dovranno essere assicurate a cura dei soggetti responsabili delle strutture.
 5. in via precauzionale una pulizia straordinaria, di tutte le strade interessate dall'evento nonché delle relative pertinenze, a partire da quelle nelle immediate vicinanze delle scuole e dei luoghi pubblici maggiormente frequentati.
- che con ordinanza n. 8 del 10.5.2017 sono state impartite disposizioni relative alla riapertura dei plessi scolastici rispetto ai quali risultavano terminati gli interventi straordinari di pulizia;
 - che con ordinanza n. 9 del 10.5.2017 si ordinava al Sig. SODDU Fabio Antonio, n.q. di legale rappresentante dell'Azienda ECO-X S.r.l., con sede a 00182 Roma in Via Taranto n. 3, proprietaria dell'immobile, ed al Sig. BUONGIOVANNI Antonio, n.q. di legale rappresentante dell'Azienda ECO SERVIZI PER L'AMBIENTE S.r.l., con sede a 00071 Pomezia in Via Pontina Vecchia Km 33,381, gestore dell'attività condotta nell'immobile, in considerazione dei risultati a suo tempo raccolti, che indicavano la presenza di fibre di amianto nelle lastre di copertura dei capannoni dello stabilimento coinvolti dall'incendio, di adottare con urgenza gli interventi di tempestiva rimozione in sicurezza dei materiali ivi presenti e di contestuale bonifica del sito, nel rispetto della normativa vigente a tutela della salute pubblica, previa autorizzazione della Procura della Repubblica di Velletri.
 - che la medesima ordinanza stabiliva che [...] *Nelle more del rilascio della suddetta autorizzazione, che dovrà essere richiesta dai destinatari della presente ordinanza, gli stessi dovranno garantire che le strutture e i materiali presenti nel luogo dell'incendio vengano opportunamente e costantemente umidificati per evitare la dispersione di particolato dal sito in oggetto, sino alla completa rimozione delle stesse e bonifica dell'area. Tali operazioni dovranno essere svolte da personale qualificato nel rispetto della normativa a tutela degli operatori impiegati, dotando gli stessi degli adeguati dispositivi di protezione individuale (maschere FFP3, tute in Tyvek e guanti).* [...];
 - che con ordinanza n. 10 del 11.5.2017 sono state impartite disposizioni relative alla riapertura di talune scuole pubbliche e la conferma della chiusura di talune altre;
 - che con ordinanza n. 11 del 12.5.2017 sono state impartite disposizioni relative alla riapertura di ulteriori scuole pubbliche;
 - che con ordinanza n. 13 del 26.5.2017 si stabiliva la revoca dell'obbligo di allontanamento dei residenti, in tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro, ricadenti in un raggio di 100 m;
 - che con ordinanza n. 16 del 12.6.2017 si ordinava la riduzione da 5 Km a 0,716 Km del raggio di distanza dal sito dell'evento in cui permane il divieto: di raccolta, vendita e consumo di prodotti ortofrutticoli coltivati; di pascolo degli animali; di utilizzo di foraggi per alimentazione animale provenienti dall'area interessata ed eventualmente esposti alla ricaduta da combustione; nonché si stabiliva l'obbligo di provvedere al mantenimento degli animali da cortile in stabulazione chiusa, evitando il razzolamento, e si disponeva altresì in via cautelativa, per i produttori primari che ricadono nel raggio di 5 Km e che utilizzano tecniche di allevamento a stabulazione libera o semilibera, l'inserimento nelle GMP (Good Manufacturing Practice) e/o nei Piani di autocontrollo aziendali, di programmi di monitoraggio per PCB, diossine e IPA su matrici: latte, uova e carni;
 - che con ordinanza n. 23 del 3.8.2017 veniva stabilita [...] *La riduzione a 0 m. (0 metri) del raggio di divieto di cui all'ordinanza sindacale n. 16 del 12/06/2017. In virtù di tale riduzione sono pertanto da intendersi revocati: il divieto di raccolta, vendita e consumo di prodotti ortofrutticoli coltivati; il*

divieto di pascolo degli animali; il divieto di utilizzo di foraggi per alimentazione animale provenienti dall'area interessata ed eventualmente esposti alla ricaduta da combustione; l'obbligo di provvedere al mantenimento degli animali da cortile in stabulazione chiusa, evitando il razzolamento [...], nonché raccomandato [...] Per coloro che non avessero già provveduto in base alle precedenti ordinanze: il lavaggio esclusivamente con acqua delle superfici esterne ed oggetto di accumulo di polveri evitando getti che possano rimettere in circolo le medesime; per gli impianti di condizionamento o areazione forzata, la sostituzione/manutenzione dei filtri e il lavaggio delle condotte. [...];

- che in data 27 luglio 2017 si è tenuto un incontro presso la Regione Lazio nella sede di Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, alla presenza di rappresentanti del Comune di Pomezia, Azienda USL Roma 6, Città metropolitana di Roma Capitale e Direzione ARPA LAZIO, finalizzato alla trattazione delle azioni da mettere in campo, a valle dell'incendio, in ordine alla Messa in sicurezza e successiva Bonifica delle aree;
- che nel corso della riunione, come da verbale acquisito agli atti del Comune di Pomezia prot. n. 0090212/2017 del 25/09/2017, è emersa la necessità di disporre di un piano di rimozione e successiva indagine ambientale delle aree sulle matrici, suolo, sottosuolo ed acque sotterranee;
- che nel corso della medesima riunione l'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti della Regione Lazio ha informato i convenuti della presenza delle somme di cui alla polizza fideiussoria prestata in ordine all'autorizzazione degli impianti di cui trattasi che potrebbero, nel caso di inerzia del responsabile, essere messe a disposizione del procedimento;
- che in data 17/08/2017, con nota prot. n. 0078488/2017, il sottoscritto Sindaco ha ulteriormente diffidato i sig.ri SODDU Fabio Antonio, n.q. di legale rappresentante dell'Azienda ECO X S.r.l., con sede a 00182 Roma in Via Taranto n. 3, proprietaria dell'immobile, ed al Sig. BUONGIOVANNI Antonio, n.q. di legale rappresentante dell'Azienda ECO SERVIZI PER L'AMBIENTE S.r.l., con sede a 00071 Pomezia in Via Pontina Vecchia Km 33,381, gestore dell'attività condotta nell'immobile, ad ottemperare alle disposizioni impartite con l'ordinanza sindacale n. 9 del 10/05/2017, in ordine alla predisposizione ed attuazione di: 1) messa in sicurezza dell'area, puntellando e transennando le zone a rischio di crollo, e trattando i manufatti in cemento amianto con prodotti incapsulanti per impedire la eventuale dispersione di materiale nell'ambiente; 2) il piano di bonifica previo esame dei luoghi da concordare preventivamente con il N.O.E. dei Carabinieri; 3) porre immediatamente in essere le procedure di prevenzione indicate dalla Ssl Roma 6, quali tenere bagnato il sito per evitare lo svilupparsi di altri incendi;
- che con nota prot. n. 0084465/2017 del 08/09/2017 veniva attestata, da parte di personale dell'Ufficio Ambiente e della Polizia Locale del Comune di Pomezia, l'inottemperanza alla predetta Ordinanza del Sindaco n. 9 del 10.5.2017, nonché all'Atto di diffida prot. n. 0078488/2017 del 17/08/2017;

Preso atto che con nota pervenuta al prot. gen. n. 0095692/2017 del 06/10/2017 l'Avv. Paolo Becatti, per conto del Sig. Buongiovanni Antonio sopra menzionato, ha trasmesso la Relazione Tecnica redatta dalla Società COGEA S.r.l., riguardante l'“ANALISI DELLO STATO DEI LUOGHI E RELAZIONE TECNICA-ECONOMICA | ECO X Srl ECO SERVIZI PER L'AMBIENTE Srl | Stabilimento Via Pontina Vecchia Km. 33,381 | 00071 Pomezia (RM)”;

Dato atto che con nota prot. n. 0105522/2017 del 31/10/2017 il Comune di Pomezia ha indetto e convocato per il giorno 16/11/2017 la Conferenza di Servizi finalizzata all'individuazione e definizione della disponibilità economica e di un approccio tecnico-progettuale ed amministrativo per gli urgenti interventi messa in sicurezza, rimozione rifiuti, caratterizzazione e bonifica del sito “Eco – X”, ponendo quale base la suddetta Relazione Tecnica agli atti prot. n. 0095692/2017 del 06/10/2017, redatta dalla Società COGEA S.r.l.;

Evidenziato che la suddetta Conferenza di Servizi del 16/11/2017, come da verbale redatto in pari data, ha individuato posizioni prevalenti nel ritenere che il documento posto a base della stessa, “ANALISI DELLO STATO DEI LUOGHI E RELAZIONE TECNICA-ECONOMICA | ECO X Srl ECO SERVIZI PER L'AMBIENTE Srl | Stabilimento Via Pontina Vecchia Km. 33,381 | 00071 Pomezia (RM)”, redatto dalla Società COGEA S.r.l., presenta diverse carenze, con particolare riferimento ai seguenti punti:

- descrizione dello stato dei luoghi con particolare riferimento all'area interessata dall'incendio ed alle condizioni ambientali al contorno, anche in ordine alla presenza di corsi d'acqua;
- corredo alla relazione di una planimetria generale o una ortofoto dello stato dei luoghi,

- corrodo alla relazione di apposito report fotografico e di una planimetria riportante i relativi coni ottici;
- descrizione delle condizioni attuali di stabilità di manufatti strutturali (muri, travi, pilastri,) e dei muri perimetrali resi pericolanti dagli effetti dell'incendio, anche al fine di quantificarne gli interventi di messa in sicurezza, smontaggio o demolizione, nonché gli oneri per la caratterizzazione ed il successivo invio a smaltimento/recupero;
- la verifica dell'attuale stato della rete di gestione delle acque reflue e delle acque di origine meteorica, nonché della rete piezometrica per il monitoraggio delle acque sotterranee;
- modalità di campionamento e caratterizzazione dei rifiuti ivi presenti, combustibili e non combustibili;
- lista degli analiti da ricercare;
- quantificazione del materiale contenente amianto frantumato a terra o ancora presente sulle porzioni di copertura degli immobili;
- piano operativo della messa in sicurezza e rimozione del materiale contenente amianto, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e D.M. 6/9/94;
- piano di campionamento di fibre di amianto aero-disperse, esterno ed interno al sito;
- cronoprogramma attuativo delle varie fasi;

Visti

- l'art. 192, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., secondo il quale, per il caso specifico, il soggetto responsabile, in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, [...] è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate. [...];
- l'art. 239, comma 2, lett.a), secondo periodo, del medesimo decreto, secondo il quale, [...] a seguito della rimozione, avvio a recupero, smaltimento dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato, si accerti il superamento dei valori di attenzione, si dovrà procedere alla caratterizzazione dell'area ai fini degli eventuali interventi di bonifica e ripristino ambientale da effettuare ai sensi del presente titolo [...];
- l'art. 250. (Bonifica da parte dell'amministrazione) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che prevede che [...] 1. Qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti disposti dal presente titolo ovvero non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, le procedure e gli interventi di cui all'articolo 242 sono realizzati d'ufficio dal comune territorialmente competente e, ove questo non provveda, dalla regione, secondo l'ordine di priorità fissati dal piano regionale per la bonifica delle aree inquinate, avvalendosi anche di altri soggetti pubblici o privati, individuati ad esito di apposite procedure ad evidenza pubblica. Al fine di anticipare le somme per i predetti interventi le regioni possono istituire appositi fondi nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.[...];
- l'art. 247. (Siti soggetti a sequestro) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che prevede che [...] 1. Nel caso in cui il sito inquinato sia soggetto a sequestro, l'autorità giudiziaria che lo ha disposto può autorizzare l'accesso al sito per l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale delle aree, anche al fine di impedire l'ulteriore propagazione degli inquinanti ed il conseguente peggioramento della situazione ambientale. [...];

Visti altresì gli artt. 242, 244, 245 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Visti:

- la Legge 241/90 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con particolare riferimento alla Parte IV – Titolo V;
- la Legge Regionale n. 27 del 09/07/1998;
- la Legge Regionale n. 23 del 5/12/2006;
- la D.G.R. 1° Luglio 2008, n. 451;

ORDINA

- al Sig. SODDU Fabio Antonio, n.q. di legale rappresentante dell'Azienda ECO-X srl, con sede a 00182 Roma in Via Taranto n. 3, proprietaria dell'immobile;
- al Sig. BUONGIOVANNI Antonio, n.q. di legale rappresentante dell'Azienda ECO SERVIZI PER L'AMBIENTE srl, con sede a 00071 Pomezia in Via Pontina Vecchia km 33,381, gestore dell'attività condotta nell'immobile;

per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, di provvedere **entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto**, a loro cura e spese, a quanto di seguito elencato, nel rispetto della normativa vigente a tutela della salute pubblica e previa autorizzazione della Procura della Repubblica di Velletri:

1. **dare avvio** alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza secondo il programma indicato nel documento redatto dalla Società COGEA S.r.l. riguardante l'“ANALISI DELLO STATO DEI LUOGHI E RELAZIONE TECNICA-ECONOMICA | ECO X Srl ECO SERVIZI PER L'AMBIENTE Srl | Stabilimento Via Pontina Vecchia Km. 33,381 | 00071 Pomezia (RM)”, con particolare riferimento all'incapsulamento ed imbibimento del materiale contenente amianto al fine di evitare la possibile dispersione di fibre nell'aria, ed inoltre alla copertura dei cumuli dei rifiuti, onde evitare il dilavamento degli stessi ed il recapito delle acque di dilavamento nel corpo idrico superficiale;
2. **integrare** la Relazione Tecnica con:
 - a) una dettagliata descrizione dello stato dei luoghi, con particolare riferimento all'area interessata dall'incendio ed alle condizioni ambientali al contorno, anche in ordine alla presenza di corsi d'acqua;
 - b) la verifica dell'attuale stato della rete di gestione delle acque reflue e delle acque di origine meteorica, nonché della rete piezometrica per il monitoraggio delle acque sotterranee;
 - c) il censimento completo ed una compiuta descrizione di tutti i cumuli di rifiuti presenti all'interno del sito, combustibili e non combustibili;
 - d) la descrizione delle condizioni attuali di stabilità di manufatti strutturali (muri, travi, pilastri,) e dei muri perimetrali resi pericolanti dagli effetti dell'incendio, anche al fine di quantificarne gli interventi di messa in sicurezza, smontaggio o demolizione, nonché gli oneri connessi per la caratterizzazione ed il successivo invio a smaltimento/recupero;
 - e) l'indicazione delle modalità di campionamento e caratterizzazione dei rifiuti ivi presenti, combustibili e non combustibili;
 - f) la lista completa degli analiti da ricercare;
 - g) la quantificazione del materiale contenente amianto frantumato a terra o ancora presente sulle porzioni di copertura degli immobili;
3. **allegare** alla Relazione Tecnica:
 - a) una planimetria generale o una ortofoto dello stato dei luoghi;
 - b) il report fotografico ed una planimetria riportante i relativi coni ottici;
 - c) il piano operativo della messa in sicurezza e rimozione del materiale contenente amianto, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e D.M. 6/9/94;
 - d) il piano di campionamento di fibre di amianto aero-disperse, esterno ed esterno al sito;
 - e) il cronoprogramma attuativo delle varie fasi;
4. **procedere** alla caratterizzazione di tutti i rifiuti di cui ai punti che precedono;
5. **effettuare** indagini apposite ambientali preliminari nelle matrici suolo e acque sotterranee, finalizzate ad accertare l'eventuale superamento dei valori di attenzione (CSC di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.). Il rapporto di tali indagini ambientali preliminari, corredato dei certificati analitici, dovrà pervenire al Comune di Pomezia entro il suddetto termine di 30 giorni dalla notifica;
6. qualora, dall'indagine ambientale di cui al punto che precede, emergano superamenti delle CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **procedere** immediatamente alla caratterizzazione dell'area ai fini degli eventuali interventi di bonifica e ripristino ambientale, da effettuarsi ai sensi della Parte IV – Titolo V “Bonifica dei siti contaminati” del medesimo decreto;

Alla Regione Lazio si chiede di trasmettere al Comune di Pomezia tutti gli atti amministrativi concernenti l'escussione della polizza fidejussoria ex D.G.R. 239/09 in capo alla Società ECO SERVIZI PER L'AMBIENTE Srl.

Decorso infruttuosamente il termine sopra assegnato, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 192, comma 3, ultimo periodo, ed art. 250, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il Comune di Pomezia si riserverà di procedere all'esecuzione d'ufficio, in danno dei soggetti obbligati, previa disponibilità degli importi della polizza fidejussoria ex D.G.R. 239/09 e salva l'istituzione di ulteriori appositi fondi nell'ambito delle disponibilità di bilancio regionale (art. 250, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

DISPONE

- di notificare il presente atto, **a cura della Polizia Locale** :
 - al Sig. SODDU Fabio Antonio, n.q. di legale rappresentante dell'Azienda ECO-X srl, con sede a 00182 Roma in Via Taranto n. 3, proprietaria dell'immobile;
 - al Sig. BUONGIOVANNI Antonio, n.q. di legale rappresentante dell'Azienda ECO SERVIZI PER L'AMBIENTE srl, con sede a 00071 Pomezia in Via Pontina Vecchia km 33,381, gestore dell'attività condotta nell'immobile;

- di trasmettere il presente atto a:
 - **CORPO DI POLIZIA LOCALE – S E D E**;
 - **REGIONE LAZIO** - Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti - Area Bonifica dei Siti Inquinati - Via del Tintoretto, 432 00142 ROMA, pec: bonificasitiinquinati@regione.lazio.legalmail.it;
 - **ARPA LAZIO** - Sezione Provinciale Roma - Servizio Suolo, Rifiuti e Bonifiche - Via G. Saredo, 52 00173 ROMA, pec: sezione.roma@arpalazio.legalmailpa.it;
 - **CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE** - Dipartimento IV - Servizio 1 “Gestione rifiuti” - Via Tiburtina, 691 00159 ROMA, pec: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it;
 - **AZIENDA USL Roma 6** - Dipartimento di Prevenzione - Servizi S.I.S.P. - S.Pre.S.A.L. - Via Aldobrandini, 32 - Villa Albani - Ed. Contini 00042 Anzio (RM), pec: servizio.protocollo@pec.aslromah.it;
 - **PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI VELLETRI** - pec: prot.procura.velletri@giustiziacert.it;
 - **COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI ROMA** - Via Genova, 3/a 00184 ROMA, pec: com.roma@cert.vigilfuoco.it;
 - **PREFETTURA DI ROMA** - Ufficio Territoriale di Governo, pec: protocollo.prefrm@pec.interno.it,

e, per opportuna conoscenza, a:

Avv. Paolo Becatti - Via Ferdinando di Savoia, 3 00196 ROMA, pec: paolobecatti@ordineavvocatiroma.org

Il presente atto sarà pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune per la durata di giorni trenta ed inoltre nell'area dedicata del sito web istituzionale, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza degli atti amministrativi.

Il Corpo di Polizia Locale, l'Azienda USL Roma 6 e l'Arpa Lazio sono incaricati, per quanto di rispettiva competenza, al fine di vigilare sulla corretta esecuzione del presente provvedimento, coadiuvando il Settore Tecnico Tutela dell'Ambiente del Comune di Pomezia negli accertamenti per la verifica della relativa ottemperanza.

L'Autorità competente è il Comune di Pomezia, con sede in Pomezia, Piazza Indipendenza, 8, tel. 06.911461 (centr.) - pec: protocollo@pec.comune.pomezia.rm.it ;

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L. 241/90, l'Unità Organizzativa competente è il Settore VI-Tutela dell'Ambiente.

Avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR del Lazio entro 60 gg. dalla notifica, ai sensi degli artt. 29 e 41 del D.Lgs. 02 Luglio 2010, n. 104, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 gg. decorrenti dalla stessa data, ai sensi del DPR 24 Novembre 1971, n. 1199.

Pomezia

04/12/2017

Il Sindaco
Fabio Fucci / INFOCERT SPA